

N. 15/2019 C.P .



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale C.P. di Venezia, sezione fallimentare, composto dai Magistrati:

- 1) dott. Daniela Bruni, Presidente, rel
- 2) dott. Gabriella Zanon, Giudice
- 3) dott. Silvia Bianchi, Giudice

riunito in camera di consiglio, ha emesso la seguente

**S E N T E N Z A**

Letta l'istanza di autofallimento con rinuncia termini depositata il 28 gennaio 2020 da ECOAL S.R.L. con sede in Chioggia, via Madonna Marina 164, cod. fisc. 03756170274, agli atti del procedimento n. 15 / 2019 C.P.

presa visione dei documenti allegati;

ritenuta la propria competenza in base 9 l.f., atteso che la sede legale è sita in Chioggia, Venezia;

ritenuto che Ecoal srl è imprenditore commerciale e che non risulta dimostrato il mancato superamento di ciascuna delle soglie alternative di fallibilità previste dall'art. 1, 2° co, L.F.;

considerato che l'ammontare dei debiti della società, scaduti e non pagati, è complessivamente superiore ad Euro 30.000,00 (art. 15, ultimo comma L.F.), atteso quanto esposto nella proposta di concordato;

constatato, ancora, che la predetta società versa in stato di insolvenza, ciò emergendo sia da quanto esposto nella domanda dell'8 luglio 2019 sia nell'atto 28 gennaio 2020 di rinuncia concordato e richiesta di autofallimento;



ritenuto che perciò ricorre la fattispecie prevista dalla legge per la dichiarazione di fallimento;  
visti gli artt. 1, 5, 6, 9 e 16 l.f.

### **D I C H I A R A**

il fallimento di ECOAL S.R.L. con sede in Chioggia, via Madonna Marina 164, cod. fisc. 03756170274, in persona del l. rappresentante pro tempore;

### **N O M I N A**

la dott.ssa Daniela Bruni Giudice Delegato per la procedura e, ai sensi dell'art.28 l.f., la dott.ssa Anna Maria Salvador, Curatore, in considerazione delle sue doti professionali già apprezzate da questo Tribunale in occasione dei pregressi incarichi affidati;

### **O R D I N A**

alla fallita di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori in Cancelleria

### **O R D I N A**

che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, all'apposizione dei sigilli sui beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si trovino, a norma dell'art. 84 L.F. e che provveda, quindi, alla redazione dell'inventario secondo quanto stabilito dall'art. 87 L.F.

### **S T A B I L I S C E**

il giorno 5 maggio 2020 h. 12 per l'adunanza dei creditori per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice.

### **A S S E G N A**

il termine perentorio di gg. 30 prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o possesso della società fallita perché presentino direttamente al curatore all'indirizzo di posta elettronica certificata che



sarà da quest'ultimo adottato al più presto ed indicato nell'avviso ex art.92 l.f. le relative domande di insinuazione;

### **DISPONE**

la prenotazione a debito e/o l'anticipazione da parte dell'erario del contributo unificato di cui all'art. 146 del d.p.r. n. 115/2002 fino all'acquisizione all'attivo fallimentare della necessaria liquidità

### **ORDINA**

che la presente sentenza sia pubblicata ai sensi dell'art. 133, primo comma c.p.c. nonché notificata, comunicata ed annotata ai sensi dell'art. 17 L.F. anche al Pubblico Ministero.

Venezia, 29 gennaio 2020

Il Presidente est.

